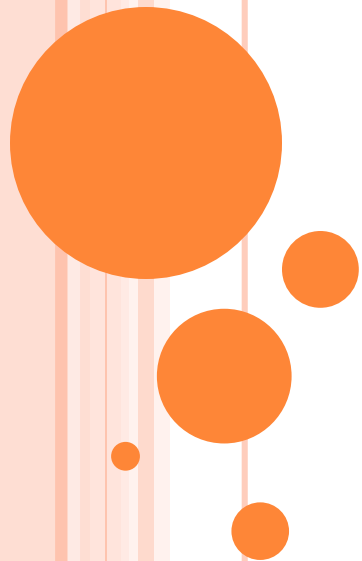


GLI AMICI DEL 10... IMPARARE GIOCANDO

Cincera Mery

Sondrio 13 febbraio 2017



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- Classe prima – UDA interdisciplinare
- Classe poco numerosa
- Esigenze:

Questo lavoro nasce dalla necessità di insegnare ai bambini il concetto di decina. Per comprendere questo concetto astratto è stato utilizzato sia il gioco, sia la manipolazione di materiale strutturato. È importante che il bambino viva la matematica positivamente apprezzandola come strumento utile per affrontare e risolvere problemi significativi, che il bambino ritrova nel suo vissuto quotidiano. Al termine delle attività i bambini hanno realizzato delle collane da indossare e regalare.



PROGETTAZIONE

- Situazione della classe
- Curricolo d'Istituto e Ptof
- Competenze chiave europee e relative evidenze
- Fasi di lavoro:
 1. fase: associare quantità di elementi ai rispettivi simboli numerici
 2. fase: stabilire la relazione d'ordine di maggiore, minore, uguale tra coppie di numeri
 3. fase: la linea dei numeri per contare entro il 10 e l'utilizzo dei dadi per formare gli amici del 10.
 4. fase: raggruppare in base 10

Competenze chiave <i>(scegliere le competenze specifiche in relazione all'UDA)</i>	Evidenze osservabili
Imparare ad imparare competenza sociale e civica	Individuare relazioni tra oggetti e spiegarle. Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e soluzioni. Motivare le proprie scelte. Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo Conoscere e rispettare le regole della vita e del lavoro di classe.



GIOCHIAMO A CARTE

Attività:

- L'insegnante propone alla classe la filastrocca «Un elefante si dondolava» da cantare e mimare per presentare i numeri da 1 a 9.
- Per un primo approccio con i numeri associati alle quantità viene proposto il gioco delle carte (i bambini divisi in due gruppi devono stabilire insieme come realizzare le carte da gioco e come utilizzarle).
- Al termine del tempo stabilito i bambini di ciascun gruppo presentano le loro idee sia sulla realizzazione delle carte, sia sulle regole del gioco.
- I bambini divisi a coppie devono mettere in relazione la quantità corrispondente al numero scritto sulla carta scelta dall'insegnante (ad esempio: 5 le dita della mano oppure raggruppare degli oggetti)



IL NOSTRO AMICO COCCO

Attività:

- L'insegnante legge la storia di Cocco il coccodrillo che aveva fame.
- Viene realizzata la bocca del coccodrillo con il cartoncino.
- Divisi in due gruppi i bambini decidono di cosa è goloso il loro coccodrillo e lo rappresentano con materiale strutturato, al termine del tempo stabilito il portavoce presenta il lavoro del proprio gruppo.
- Viene sintetizzato sul quaderno il lavoro svolto nel gruppo.
- L'insegnante con materiale strutturato e attraverso un gioco presenta il concetto di maggiore, minore, uguale





Questa mattina la maestra ha dato ad alcuni di noi due cannuce, ad altri due stuzzicadenti, dei tappi o dei cerchi e noi abbiamo preso il nostro amico Cocco.

Che cosa dovremo scoprire questa volta?

Abbiamo formato due torri e abbiamo confrontato quale delle due fosse più alta, abbiamo utilizzato gli stuzzicadenti e abbiamo osservato la bocca aperta del nostro amico Cocco. Più alta era la torre, più la bocca si apriva.



Abbiamo confrontato tanti numeri e fatto tante ipotesi, alla fine abbiamo scoperto che ...



5 È più grande di 3

5 È maggiore di 3

Si può anche scrivere: $5 > 3$

4 è uguale a 4



$4 = 4$



2 È più piccolo di 6

2 È minore di 6

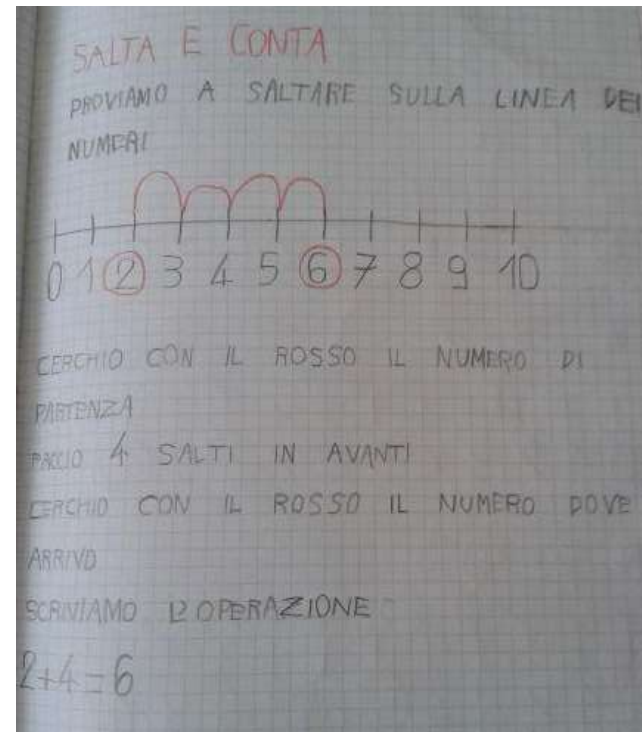
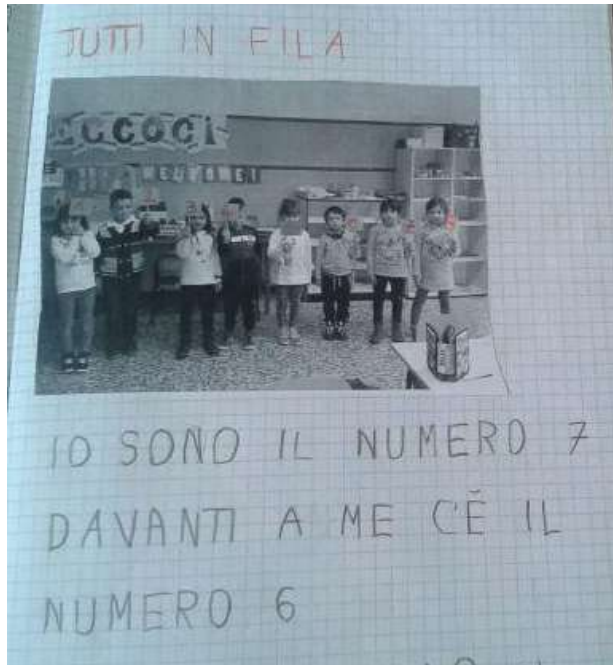
Si può anche scrivere: $2 < 6$

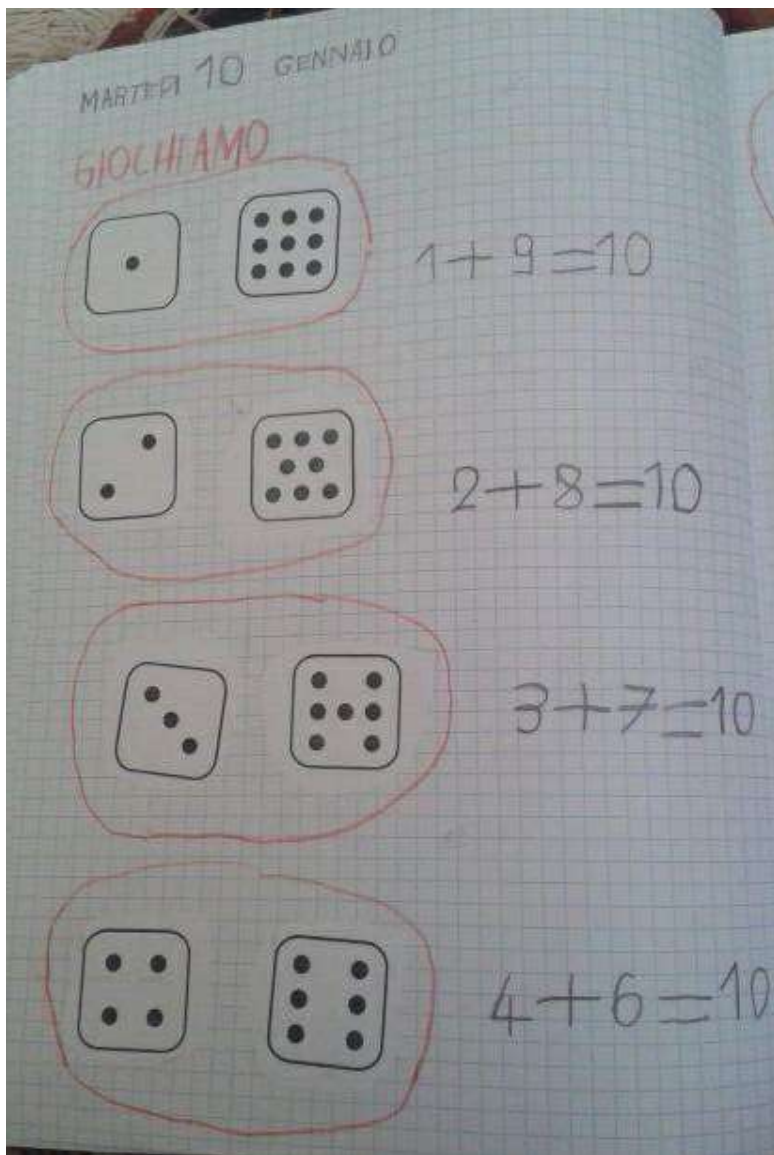


IL RANOCCHIO SALTERINO

Attività:

- L'insegnante propone alla classe la storia del ranocchietto saltatore
- Realizziamo sia i cartellini con i numeri che la linea dei numeri e naturalmente il nostro ranocchietto
- Giochiamo con i dadi per arrivare a formare gli amici del 10





Tutti i lavori sono sempre stati introdotti da domande guida e attività ludiche, lasciando ai bambini la possibilità di sperimentare quello che veniva proposto facendoli poi ragionare sul perché era stata svolta l'attività.

Solo al termine è stato sintetizzato sul quaderno il lavoro svolto



TI REGALO UNA COLLANA

Attività:

- L'insegnante, dopo aver rovesciato sul banco della pasta, propone ai bambini di contarla.
- Dopo aver fatto delle ipotesi su quanta pasta ci possa essere sul banco e su come contarla scrivendo numeri che i bambini sono in grado di leggere, si decide di dividere la pasta in gruppi di 10.
- Vengono realizzate con la lana delle collane con 10 elementi.
- Si osserva il numero per capire come è scritto e quali cifre lo compongono per arrivare al concetto di decina e unità.



